



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

L'anno duemiladiciassette addì 10 del mese di aprile alle ore 6,00 nella Sala Multimediale dell'Asl Cn2 in Alba, sono stati per oggi convocati (in prima convocazione) i membri della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. CN2 e sono presenti i Signori: // // // //

Non essendosi raggiunto il numero legale entro un'ora dalla convocazione, si dà atto che la seduta risulta deserta.

L'anno **duemiladiciotto** addì **11** del mese di **aprile** alle ore **18,30** nella **Sala Multimediale dell'Asl Cn2 in Alba**, sono stati per oggi convocati (in seconda convocazione) i membri della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. CN2 e sono presenti i Signori:

Luigi GARASSINO **delegato** (Alba) – Enzo ABRIGO **delegato** (Benevello) – Bruna SIBILLE (Bra) – Mario SAFFIRIO (Camo) - Carlo PORRO **delegato** (Castagnito) – Giovanni MOLINO (Castellinaldo d'Alba) – Paolo BORGOGNO (Castiglione Falletto) – Bruno PENNA (Castiglione Tinella) – Remo SALCIO **delegato** (Castino) – Simona FOGLIATO **delegata** (Ceresole d'Alba) – Davide SOBRERO (Cerretto Langhe) – Massimo ROSSO **delegato** (Cherasco) – Edgardo TIVERON (Corneliano d'Alba) – Giovanni OLIVIERI **delegato** (Cortemilia) - Mauro NOE' (Cossano Belbo) – Franco MARELLO **delegato** (Govone) – Franco ARTUSIO (Guarene) – Matteo ELLENA **delegato** (La Morra) – Davide ADRIANO (Lequio Berria) – Roberto VERO (Levice) – Luciano RATTO **delegato** (Mango) – Valerio FERRERO **delegato** (Montà) – Giuseppe DRAGO **delegato** (Montelupo Albese) – Federico GREGORIO (Narzole)- Roberto PASSONE (Novello) – Mario RINARELLI (PIOBESI D'Alba) – Giuseppe DACOMO (Pocapaglia) – Pietro ROAGNA **delegato** (Priocca) – Giacomo BADELLINO (Santa Vittoria d'Alba) – Luigi ICARDI (S. Stefano Belbo) – Renato MAIOLO (S. Stefano Roero) - Sergio SEGHESSIO (Sinio) – Matteo PESSIONE (Sommariva del Bosco) – Francesca CRAVERO **delegata** (Sommariva Perno) – Andrea RIZZOLO (Torre Bormida) – Andrea PIONZO **delegato** (Treiso) – Alfonso BRERO (Verduno) – Carla BONINO (Veza d'Alba).

Sono assenti i Sigg.ri:

Ivan BORGNA (Albaretto della Torre) - Alessandro FENOCCHIO (Arguello) - Michele LUSSO (Baldissero d'Alba) – Mario ZOPPI (Barbaresco) – Renata BIANCO (Barolo) - Mario MARONE (Bergolo) – Massimo ANTONIOTTI (Borgomale) – Ettore SECCO (Bosia) – Franco GROSSO (Bossolasco) – Enrico FACCENDA (Canale) - Annamaria MOLINARI (Castelletto Uzzone) – Eugenio BAUDANA (Cissone) – Gianluca FRESIA (Cravanzana) – Ezio CARDINALE (Diano d'Alba) – Gianpaolo FENOGLIO (Feisoglio) – Piero MONTANARO (Gorzegno) – Gianfranco GARAU (Grinzane Cavour) – Luigi CAROSSO (Magliano Alfieri) – Giovanni BOTTINO (Monchiero) – Livio GENESIO (Monforte d'Alba) – Fulvio

CORAGLIA (Montaldo Roero) – Michele SANDRI (Monteu Roero) – Silvio ARTUSIO COMBA (Monticello d'Alba) – Gilberto Luigi BALARELLO (Neive) – Roberto SAROTTO (Neviglie) - Alberto GIACOSA (Niella Belbo) – Ernesto BECCUTI (Perletto) – Gianni BALBIANO (Pezzolo Valle Uzzone) – Valter SANDRI (Rocchetta Belbo) – Franco ALEDDA (Rodello) – Lorenzo PRIOGLIO (Roddi) – Luciano MANERA (Roddino) – Emilio PORRO (S. Benedetto Belbo) – Gianmario RACCA (Sanfrè) – Marco LISTELLO (S. Giorgio Scarampi) – Gianfranco CAPOCCIA (Serralunga d'Alba) – Noemi Maria CARRETTO (Serravalle Langhe) – Silvia GIOELLI (Trezzo Tinella).

Sono, altresì, presenti:

Dott. Gianfranco CASSISSA – Direttore Amministrativo ASL CN2,

Dott. Giovanni MESSORI IOLI – Direttore Sanitario ASL CN2,

Dott. Claudio BOLLA – Responsabile Servizio Veterinario Area A.

Sono inoltre presenti i Signori:

Luciano Scalise – Direttore Fondazione Nuovo Ospedale Alba/Bra onlus.

Con l'assistenza del Segretario Verbalizzante Dott. Roberto Trova;

Premesso che in base al regolamento disciplinante il funzionamento di questo organo (approvato in data 05.10.1999, atto n. 1, dichiarato immediatamente eseguibile) per la validità delle sedute in seconda convocazione occorre che i partecipanti rappresentino almeno 1/3 della popolazione residente nell'ambito territoriale dell'A.S.L. (al 31.12.2016 – 171.263 abitanti) e, quindi, almeno 57.088 abitanti. Rappresentando i Sindaci convenuti **132.363 abitanti** ed essendosi, quindi, raggiunto il numero legale, il Signor Davide Adriano, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta.

Si passa all'esame del primo punto all'O.d.G.: **approvazione verbale seduta del 4 dicembre 2017** che, datane lettura il Verbalizzante, risulta approvato con 29 voti favorevoli e 9 astenuti (Castino, Cerretto Langhe, Cherasco, Govone, Levice, Santa Vittoria d'Alba, S. Stefano Belbo, Torre Bormida, Treiso).

Si passa, poi, all'esame del secondo punto all'ordine del giorno: **Art. 3/bis, 5° c. del D. Lgs. n. 502/92. Obiettivi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2017 (D.G.R. n. 101 – 5530 del 3.8.2017). Espressione parere.**

Il Presidente cede la parola al Direttore Amministrativo, il quale – anche mediante l'ausilio della relazione predisposta dall'Asl Cn2 circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Regione Piemonte, che è stata consegnata a tutti i partecipanti alla riunione e che si allega al presente verbale – introduce l'argomento evidenziando il quadro generale che testimonia un buon raggiungimento di tutti gli obiettivi di natura amministrativa. Il Dott. Cassissa riconosce che vi sono settori di attività in cui l'Asl Cn2 presenta performances migliori ed altri in cui sono presenti alcune criticità ma, al contempo, sottolinea l'importante dato del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio con contestuale incremento del valore della produzione di circa un milione di €, pur in costanza di un forte incremento della spesa per i dispositivi medici.

Il Direttore Amministrativo, riallacciandosi a recenti polemiche giornalistiche, sottolinea l'ottimo dato aziendale dei tempi di pagamento dei fornitori; infatti – precisa il Dott. Cassissa – l'indice di ritardo aziendale è pari a 0,31, il che significa che rispetto ai tempi fissati dalla normativa l'Asl Cn2 paga con un ritardo di appena 1/3 di giornata, dunque sostanzialmente nei termini di scadenza delle fatture.

Prende, poi, la parola il Direttore Sanitario, il quale nel ricordare, appunto, i positivi dati di bilancio evidenzia come, contestualmente, si siano incrementati i dati dell'attività sanitaria.

Il Dott. Messori Ioli rimarca l'inteso lavoro svolto dall'Azienda con i Medici di medicina generale sia sul punto dell'appropriatezza prescrittiva che per quanto concerne l'abbattimento delle liste di

attesa, attività che ha visto la Direzione aziendale impegnata anche nei confronti dei propri professionisti dipendenti mediante una articolata serie di incontri ed indicazioni fornite ai Direttori di Dipartimento e ai Direttori di struttura complessa.

Altro intervento molto importante e caratterizzante che ha contraddistinto l'attività della Direzione aziendale nel corso del 2017, in stretta collaborazione con i Direttori dei Distretti sanitari, – prosegue il Direttore Sanitario – è stato quello della progettazione ed attivazione delle c.d. Case della salute, la cui funzionalità completa andrà a regime nel corso del 2018.

A questo punto il Direttore Sanitario illustra ai Sindaci, avvalendosi della relazione cui prima si è fatto riferimento, il livello di raggiungimento – da parte della Azienda – di ciascun singolo obiettivo e sub-obiettivo assegnato dalla Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 101 – 5530 sopra citata.

Al termine dell'intervento del Dott. Messori Ioli, il Presidente chiede ai colleghi se vi siano domande da rivolgere ai Direttori aziendali.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente sottolinea come i risultati raggiunti dall'Asl Cn2 si pongano, nella maggior parte dei casi, sopra la media regionale e ricorda all'Assemblea come la Direzione aziendale abbia dovuto, nel corso del 2017, non soltanto garantire un alto standard nelle attività istituzionali ma anche lavorare con grande impegno rispetto all'altro obiettivo strategico che è il completamento e l'attivazione dell'ospedale unico di Verduno.

Al termine della discussione, il Presidente, formulando una proposta favorevole alla luce delle considerazioni e delle valutazioni emergenti dalla Relazione illustrata dai direttori aziendali e condivise da tutti i componenti la Conferenza dei Sindaci, pone quindi in votazione l'espressione del parere ex art. 3/bis, 5° c. del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

La Conferenza dei Sindaci dell'ASL CN2, all'unanimità dei voti e per le motivazioni illustrate dal Presidente, **esprime parere favorevole** in merito al raggiungimento, da parte del Direttore Generale dell'ASL CN2 nella persona del Dott. Danilo Bono, degli obiettivi assegnati, per l'anno 2017, dalla Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 101 – 5530 del 3.8.2017.

Il Presidente dà, quindi, mandato al Segretario Verbalizzante di trasmettere copia del presente verbale alla Regione Piemonte.

Si passa, poi, all'esame del terzo punto all'ordine del giorno: **Situazione lavori Ospedale di Verduno. Aggiornamento.**

Il Presidente cede la parola al Direttore Amministrativo il quale assicura i presenti circa il rispetto, da parte del Concessionario, del cronoprogramma dei lavori.

Il Dott. Cassisa informa, altresì, i Sindaci in merito agli aspetti finanziari e comunica che, da un lato, l'opera è completamente finanziata per quel che riguarda gli adempimenti in capo all'Asl Cn2 e, dall'altro, il Concessionario ha ottenuto, dal sistema creditizio, il finanziamento per la parte di propria competenza. Insomma, conclude, il Dott. Cassisa i segnali sono complessivamente buoni.

Interviene, poi, il Direttore Sanitario il quale precisa come, in questo momento, si stia lavorando sia sulle aree esterne (e qui si ha un piccolo ritardo, nel termine di alcuni giorni, rispetto al cronoprogramma) sia sulle aree interne (e per questa parte i lavori sono in anticipo, sempre di alcuni giorni, rispetto al cronoprogramma)

Il Dott. Messori Ioli illustra, poi, nel dettaglio – piano per piano – la collocazione delle varie specialità presso l'ospedale di Verduno:

IV p. : Cardiologia + circa 20/30 uffici amministrativi;

III p. : Medicina Generale / Neurologia, oltre ad un c.d. "Reparto polmone" con 10/12 p.l. + Uffici amministrativi;

II p. : Settore materno infantile (che viene riorganizzato);

I p. : Locali tecnici;

p. 0 : Area ricoveri diurni (Day Hospital) ad eccezione dell'Oncologia e le 11 sale operatorie: 9 tradizionali, 1 ibrida e 1 robotica;

p -1 : Oculistica, Chirurgia, Ortopedia e Orl, oltre a 20 p.l. CAVS;

p. -2 : Nefrologia, Ambulatori centralizzati, Locali per la Libera Professione e Uffici;

p. -3 : Oncologia (con Day Hospital), Hospice (con terrazzo), Cas e Area Psicologia, Mensa e Cucina ;

p. -4 : RRF, Medicina dello sport e forse un'area palestra per i dipendenti;

p. -5 : Psichiatria, accesso per pazienti barellati non urgenti.

Contestualmente, continua il Direttore Sanitario, la Direzione aziendale sta avviando un articolato confronto con tutti i professionisti dell'Asl per verificare le necessità ed individuare le modalità organizzative interne, necessarie alla piena operatività del nuovo nosocomio.

In particolare stanno per essere attivati appositi Corsi di formazione (denominati "Verso Verduno") per tutti i dipendenti, in particolare quelli sanitari, che si attueranno anche a mezzo di apposite visite guidate ai locali del nuovo ospedale, al fine di consentire agli operatori di familiarizzare sin da ora con quello che nel giro di un anno diventerà il loro nuovo ambiente di lavoro.

Al termine dell'ampia relazione del Dott. Messori Ioli, interviene il Sindaco di Verduno, il quale formula una articolata richiesta di chiarimenti rispetto al problema dell'allacciamento idrico del nuovo ospedale alla rete comunale. Il Sindaco accenna, altresì, ad una specifica richiesta di attraversamento del paese da parte delle condotte e, nell'illustrare una soluzione tecnica alternativa, precisa di aver già svolto una funzione di mediazione nei confronti del Concessionario dei lavori del nuovo ospedale ma che questo non è il proprio compito.

Interviene al riguardo il Direttore Amministrativo, il quale precisa che il contratto di concessione per i lavori del nuovo ospedale prevede che il Concessionario fornisca un'opera completa anche rispetto alle infrastrutture di servizio, quale è certo la fornitura di acqua, ma al contempo l'Asl non ha poteri coercitivi nei confronti del Concessionario circa le modalità organizzative con le quali lo stesso deve assicurare tali servizi. Naturalmente il Dott. Cassisa concorda circa la necessità che la portata di acqua assicurata al nuovo ospedale sia proporzionata ad un opera di così rilevanti dimensioni, precisa inoltre che l'Ufficio Tecnico dell'Asl sta affrontando tale problema.

A tale proposito il Direttore Sanitario sottolinea come all'Azienda, in realtà, non risultino particolari criticità.

A questo punto il Presidente cede la parola al Dott. Luciano Scalise – Direttore della Fondazione Nuovo Ospedale Alba/Bra onlus, il quale esordisce ringraziando tutti i Sindaci per l'importante ruolo svolto rispetto al fondamentale progetto di attivazione del servizio di Radioterapia presso il nuovo ospedale di Verduno.

Il Dott. Scalise ricorda che il servizio di Radioterapia presso l'Ospedale di Verduno sarà l'unico esempio in Piemonte di attivazione di tale fondamentale servizio presso un'Asl non provinciale; ricorda, inoltre, gli ulteriori interventi previsti con l'acquisizione di due acceleratori lineari, da collocarsi uno presso l'ASO "S. Croce" di Cuneo e l'altro, appunto, presso l'Ospedale di Verduno, acquisizione resasi possibile grazie agli interventi finanziari della Fondazione CRC e della Regione Piemonte.

Per quanto riguarda la Fondazione Nuovo Ospedale onlus, prosegue il suo Direttore, questa interverrà mediante un investimento di circa 2.000.000 di € relativo al sistema di infrastrutture a completamento del Reparto di Radioterapia.

Sempre il Dott. Scalise ringrazia l'Assemblea per l'opera di sensibilizzazione svolta nei confronti della popolazione rispetto alla campagna, lanciata dalla Fondazione Nuovo Ospedale onlus, per la scelta della devoluzione del c.d. 5‰ – in sede di dichiarazione dei redditi – a favore della Fondazione stessa per il progetto "Miriamo dritti al cancro", relativo appunto alla attivazione del reparto di Radioterapia presso l'ospedale di Verduno.

Inoltre, con orgoglio, il Dott. Scalise ricorda l'acquisizione, ad opera della Fondazione Nuovo Ospedale, dei 325 letti elettrici per il nuovo Ospedale di Verduno, di cui 138 sono già entrati in funzione negli attuali nosocomi di Alba e di Bra, nonché l'installazione – presso tutte le stanze di degenza del nuovo ospedale – del sistema a binario di sollevamento pazienti che si configura come il secondo in Europa per dimensioni.

Al termine del proprio intervento, il Dott. Scalise ricorda ancora che la Fondazione interverrà nell'opera di completamento ed attivazione del nuovo ospedale di Verduno mediante l'acquisizione degli arredi per le camere di degenza.

Il Presidente ringrazia il Direttore della Fondazione Nuovo Ospedale onlus e ne evidenzia il ruolo fondamentale svolto nel rendere concretamente possibile il completamento del progetto, ambizioso e allo stesso tempo fondamentale per la salute dei cittadini del territorio, del nuovo ospedale unico di Alba/Bra.

Chiede la parola il Sindaco di Novello, il quale formula la richiesta dell'attivazione di un Tavolo tecnico rispetto alle seguenti questioni connesse all'apertura dell'ospedale di Verduno: a) potenziamento degli uffici di Stato Civile del Comune di Verduno (è previsto, ad esempio, infatti un incremento del 400% degli atti di morte); b) incremento della dotazione della Polizia Municipale, onde fronteggiare i molteplici problemi di sicurezza collegati all'apertura dell'Ospedale; c) viabilità di accesso e di collegamento alla restante rete provinciale.

Interviene il Sindaco di Bra, la quale evidenzia che detto Tavolo tecnico, assolutamente auspicabile, dovrà occuparsi anche di un altro tema e cioè: quello delle Camere mortuarie, non essendo immaginabile che su tutto il territorio dell'Asl Cn2 ve ne sia una sola presso l'Ospedale di Verduno, rendendosi indispensabile il mantenimento di almeno quelle attualmente esistenti presso l'ospedale di Alba e di Bra.

Il Sindaco Sibille conclude sottolineando l'importanza della battaglia svolta da tutto il territorio affinché l'ospedale di Verduno venisse dotato del servizio di Radioterapia.

Il Presidente evidenzia la necessità che il Tavolo tecnico, proposto dal Sindaco di Novello, venga attivato al più presto.

Sempre il Sindaco di Novello richiama, poi, le specifiche criticità relative al trasporto pubblico locale che, con l'apertura dell'ospedale di Verduno, dovrà assolutamente essere potenziato.

A tale riguardo intervengono i rappresentanti dei Comuni di Alba e di Bra, i quali informano l'Assemblea che entro la prossima settimana avrà luogo la riunione dell'Ambito di bacino per il trasporto locale e, in tale sede, la questione della conurbazione della rete con l'ospedale di Verduno verrà posta con assoluta priorità all'ordine del giorno.

Chiede la parola il Sindaco di Guarene, il quale formula una richiesta di chiarimento circa i tempi di realizzazione del nuovo ospedale.

Risponde il Direttore Sanitario, il quale ribadisce che il cronoprogramma dei lavori verrà rispettato e, pertanto, l'opera dovrà essere conclusa entro il 30.9.2018.

Si passa, poi, all'esame del quarto punto all'ordine del giorno: **Individuazione rappresentanti delle Amministrazioni Comunali nei Gruppi di lavoro sulla gestione degli animali vittime di incidenti.**

Sul punto il Presidente cede la parola al Dott. Claudio Bolla, Responsabile del Servizio Veterinario Area A dell'Asl, il quale riprende l'argomento già affrontato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 4.12.2017, relativo ai problemi – sia in carico ai Comuni che all'Asl – di gestione degli animali vittime di incidenti.

Al termine della breve relazione del Dott. Bolla, il Presidente ricorda che in detta seduta si era ipotizzata la costituzione di un Tavolo di lavoro tecnico con rappresentanti delle Amministrazioni locali e dei Servizi Veterinari dell'Asl. L'Ing. Adriano ricorda ancora che con nota del Dott. Bolla era stata ipotizzato di individuare alcuni ambiti territoriali in cui articolare detto Tavolo tecnico e più esattamente:

1. Territorio del Comune di Alba,
2. Territorio del Comune di Bra,
3. Comuni del Roero,
4. Comuni della bassa Langa braidese,
5. Comuni dell'Alta Langa,
6. Comuni della Langa del Barolo;
7. Comuni della Langa del Barbaresco.

Si apre, quindi, una articolata discussione sul problema di merito sollevato dal Dott. Bolla, in cui intervengono numerosi Sindaci. Al termine del dibattito, con votazione unanime, vengono individuati i rappresentanti degli Enti Locali in seno al sopra descritto Tavolo tecnico:

1. Territorio del Comune di Alba: Sig. Armando Bauduino, Consigliere Comunale,
2. Territorio del Comune di Bra: Assessore Sara Cravero,
3. Comuni del Roero: Sindaco di Vezza e Sindaco di S. Stefano Roero,
4. Comuni della bassa Langa braidese: Assessore Avv. Massimo Rosso (in rappresentanza del Comune di Cherasco),
5. Comuni dell'Alta Langa: Sindaco di Cossano Belbo,
6. Comuni della Langa del Barolo: Sindaco di Castiglione Falletto,
7. Comuni della Langa del Barbaresco: Dott. Luciano Ratto (in rappresentanza del Comune di Mango).

Si passa, ora, all'esame del quinto punto all'ordine del giorno: **Varie ed eventuali**.

Il Presidente comunica all'Assemblea che con nota prot. n. 21762 del 9.4.2018 il Comune di Bra ha trasmesso alla Conferenza una proposta di Mozione in materia di applicazione della Legge n. 219/2017 sul c.d. "Testamento biologico". In particolare – prosegue il Presidente – nella predetta Mozione viene sollecitata la Regione Piemonte, nell'ambito del Fascicolo Sanitario Elettronico, a prevedere una regolamentazione specifica affinché le c.d. Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT), che i cittadini possono depositare presso i Comuni, vengano trasmesse alle Aziende Sanitarie mediante un apposito collegamento informatico.

Il Presidente invita, pertanto, l'Assemblea ad approvare la sopra citata Mozione, il cui testo è stato consegnato ai Sindaci presenti.

Interviene il Sindaco di Vezza d'Alba, la quale evidenzia che presso il proprio Comune si è già verificato il caso di un cittadino che ha sollevato detto problema.

Il Presidente cede, poi, la parola al Direttore Amministrativo, il quale sottolinea la necessità di approfondire brevemente il contenuto della Legge n. 219/2017 e mediante l'ausilio di apposite slide, che si allega al presente verbale, entra maggiormente nel dettaglio dell'art. 4 della Legge che disciplina, appunto, le modalità di coordinamento fra le DAT ed il Fascicolo Sanitario Elettronico.

Il Dott. Cassisa sottolinea, poi, la necessità di una forte collaborazione fra i Comuni e l'Azienda Sanitaria per meglio definire le modalità tecniche di attuazione del principio normativo, sul piano teorico assolutamente condivisibile.

Anche il Direttore Sanitario sottolinea la virtuosità ed utilità operativa del c.d. Fascicolo Sanitario Elettronico ma ricorda, anche, le difficoltà tecniche ed informatiche per la sua attuazione, ritenendo che nella Regione Piemonte, che pur sta lavorando con impegno sul progetto, saranno ancora necessari un paio d'anni perché tale sistema sia completamente operativo.

Il Presidente cede, poi, la parola al rappresentante del Comune di Alba, il quale ricorda come il proprio Comune abbia già attivato da tempo il c.d. Registro per il biotestamento e che, dunque, con l'entrata in vigore della Legge n. 219/2017, si è trattato semplicemente di adattare tale Registro alle novità normative intervenute. In tale senso, l'Assessore Garassino invita gli altri Comuni ad adottare un analogo Regolamento comunale per l'istituzione del Registro, in cui potranno essere raccolte le Disposizioni Anticipate di Trattamento dei cittadini.

Il Sindaco di Bra ricorda l'immediata operatività della Legge n. 219/2017, ma sottolinea i problemi informatici esistenti per il collegamento fra i Comuni ed i vari ospedali presenti, come minimo, nel territorio regionale e – precisa – la Mozione proposta mira, appunto, a fare da stimolo all'adozione, da parte dei vari Organi competenti, delle misure necessarie a dare piena efficacia ad un principio di civiltà fissato dalla recente Legge.

Al termine dell'ampia discussione, il Presidente pone in votazione la Mozione prima illustrata nel testo che si allega al presente verbale.

La Conferenza dei Sindaci, con voto unanime, approva.

Il Presidente dà altresì mandato al Segretario di trasmettere detta Mozione ai destinatari individuati nel testo della stessa.

Il Presidente comunica all'Assemblea che con nota prot. n. 12913 del 28.2.2018, Confcooperative Cuneo e Federsolidarietà Cuneo hanno portato all'attenzione della Conferenza la questione delle dimissioni dalle strutture residenziali e/o diurne per disabili dei soggetti ultrasessantacinquenni con contestuale inserimento in strutture per anziani.

Il Presidente cede la parola al Direttore Amministrativo, il quale relaziona in merito, evidenziando come sia l'Asl Cn2 che il Consorzio Socio Assistenziale di Alba abbiano ritenuto che la procedura adottata nei confronti dei disabili (fisici e psichici) ultra sessantacinquenni sia corretta e conforme alle normative di legge e della programmazione regionale, ed in tal senso dà lettura della nota, prot. n. 20447 del 3.4.2018, a firma congiunta dei Direttori dei due Distretti dell'Asl, del Direttore del Consorzio Socio Assistenziale e dei Legali Rappresentanti dell'Asl Cn2 e del Consorzio Socio Assistenziale di Alba, indirizzata a Confcooperative e Federsolidarietà.

La Conferenza prende atto e non muove rilievi sull'argomento.

Al termine della seduta, il Presidente cede la parola al rappresentante del Comune di Alba, il quale aggiorna brevemente l'Assemblea circa l'ipotesi emersa, in merito alla viabilità di accesso al nuovo ospedale di Verduno, della realizzazione di una teleferica per il trasporto delle persone da S. Vittoria d'Alba alla sede ospedaliera. L'Assessore Garassino precisa che si tratta di una ipotesi, per molti versi ancora allo studio tecnico, che tuttavia rientra in un Progetto integrato nell'ambito della viabilità complessiva del territorio, cioè nell'ambito del Piano territoriale integrato.

Chiede, a questo punto, la parola il Sindaco di S. Vittoria d'Alba, il quale sottolinea la necessità che il proprio Comune venga costantemente aggiornato su tale materia e coinvolto allorchè vi siano riunioni in cui detto progetto verrà approfondito.

Il rappresentante del Comune di Alba concorda con l'intervento del Sindaco di S. Vittoria d'Alba.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, la seduta è tolta alle ore 20,45.

Il Segretario Verbalizzante	Il Presidente della Conferenza dei Sindaci ASL CN2
Roberto Trova <i>Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005.</i>	Davide Adriano <i>Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005.</i>